
Quando i giovani guidano il cambiamento

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

Dall'Oceania al Nord Europa, dalla Terra del Fuoco all'Estremo Oriente: tantissime le attività organizzate per la Settimana Mondo unito 2011. Da Focolare.org

Coinvolgendo con le sue iniziative e progetti migliaia di giovani di qualsiasi cultura e tradizione, questa manifestazione ha saputo mostrare quel mondo unito che è l'obiettivo fondamentale dei Giovani per un Mondo Unito (Gmu), e che durante questa [Settimana](#) – dal '95 in poi – vuole uscire maggiormente allo scoperto.

Descrivere, anche solo brevemente, ogni iniziativa sarebbe come fare un giro virtuale di tutto il mondo. Appassionante sicuramente, ma troppo lungo da riassumere in un articolo. Le centinaia di eventi sono rimbalzate da un social network all'altro, moltiplicando la visibilità e le persone coinvolte.

Ci limitiamo qui a qualche accenno, rimandando al blog www.mondounito.net per un approfondimento. **Iniziamo dalle tante SMU che si sono svolte in Medio Oriente**, proprio dove si sta vivendo un momento di particolare risveglio e desiderio di cambiamento, a partire dai giovani. Ricco di significati, dunque, il titolo del [video che i Gmu dell'Egitto](#) hanno preparato riprendendo il titolo del recente meeting che si è svolto nei giorni scorsi e ha dato il via alla Settimana Mondo Unito: "Make visible change".

I giovani del **Libano** hanno invece animato l'intera Settimana con un progetto ecologico, un cineforum interreligioso, una giornata di sport ed una di attività nel sociale.

E sul sociale si è puntato anche in tutta l'America Latina. Per esempio a l'Avana, durante la SMU, i giovani di **Cuba** hanno visitato i bambini di una baraccopoli che è nata sotto un ponte della città.

In **Guatemala**, invece, ogni giorno aveva una sfumatura diversa e un'attività correlata: Dare, Amare per primo, Pace, Morire per la propria gente, Perdonare, Ecologia e Intessere rapporti, i titoli delle varie giornate.

Un ultimo esempio da questo continente: **Rosario**, in Argentina. Qui, divisi in due gruppi di 25 giovani

ciascuno, i Gmu hanno rappresentato vari sketch sul Mondo Unito...ai passaggi pedonali davanti alle persone in attesa ai semafori!

In varie parti del mondo ci si è impegnati per il Giappone, colpito nel mese di marzo dalla grave catastrofe naturale. A Los Angeles, negli **USA**, durante la SMU è stata lanciata la campagna “*Hike a thon!*”, una camminata per raccogliere fondi in favore della popolazione di Fukushima. A **Firenze** si è svolta una maratona di ballo e la piazza principale di **Frascati** (RM) è stata animata da un open workshop alla scoperta della cultura nipponica.

A **Goa**, nella parte sud-occidentale dell'**India**, un'intera giornata è stata dedicata a **Chiara Luce Badano**. Per presentare la giovane dei Focolari beatificata lo scorso 25 settembre, i Gmu dell'India hanno preparato canti, coreografie, danze tipiche indiane, esperienze e video sulla vita della giovane.

E proprio a **Sassello**, infine, paese natale di Chiara Luce, davanti a 1.200 giovani, e con una diretta internet, si è conclusa ufficialmente la sedicesima Settimana Mondo Unito. *In evidenza: un musical, **Living the dream***, realizzato da un gruppo di ragazzi di Genova dopo l'entusiasmante esperienza vissuta nel workshop col Gen Rosso, e ispirati all'esempio di due giovani genovesi, anche loro avviati verso la beatificazione: Alberto Michelotti e Carlo Grisolia; e **un tour speciale, con Ruggero e Maria Teresa Badano**, i genitori di Chiara Luce, per visitare la sua casa. Per ascoltare cosa hanno raccontato, il replay della diretta è disponibile su: <http://media.focolare.org/CISMU2011.wmv>. In conclusione il grande annuncio: **[Genfest 2012 – 1 e 2 Settembre a Budapest](#)**. Ma di questo vi parleremo la prossima volta.